



GWG
GSM
GSM



Schweizerischer Forstverein
Soci t  foresti re suisse
Soci t  forestale svizzera



BERNER WALDBESITZER
PROPRI TAIRES DE FOR TS BERNOIS



WaldSchweiz
For tSuisse
BoscoSvizzero

26 agosto 2024

EMBARGO: 26 agosto 2024, ore 10.00

Materiale per i media

Il futuro delle nostre foreste   in pericolo,   ora di agire!

La rinnovazione delle foreste   pi  che mai sotto pressione. La tendenza   preoccupante. Quattro associazioni forestali lanciano ora l'allarme e sottolineano la necessit  di agire immediatamente: Ne va del futuro delle nostre foreste.

Per decenni, la rinnovazione del bosco   stata ostacolata dagli ungulati (cervi, caprioli, camosci). In molte regioni della Svizzera, la selvaggina limita o impedisce addirittura la crescita dei giovani alberi. Questa   la conclusione unanime a cui sono giunti il Gruppo svizzero per la selvicoltura di montagna (GWG), la Soci t  forestale svizzera (SFV), l'Associazione dei proprietari di bosco bernesi (BWB) e BoscoSvizzero, l'associazione dei proprietari di bosco. Le quattro associazioni hanno a questo proposito redatto una presa di posizione congiunta sul tema della rinnovazione delle foreste e della selvaggina consultabile sui siti web delle rispettive organizzazioni. Scopo del documento non   individuare eventuali colpe, ma di essere proattivi nel formulare proposte su dove e come possono essere trovate soluzioni a favore della foresta.

In molte aree forestali e nelle foreste di montagna in particolare, sono in aumento i danni da brucatura, sfregamento e scortecciamento sui giovani alberi. Il cambiamento climatico aggrava ulteriormente il problema, poich  le alterazioni del clima e delle condizioni meteorologiche stanno mettendo in crisi le specie arboree attualmente presenti e richiedono un ampliamento della diversit  di specie da considerare. Inoltre, i danni da tempeste, siccit  e degli attacchi di bostrico creano continuamente nuove vaste aree forestali da rinnovare. Va tenuto presente che i cambiamenti climatici si stanno verificando pi  rapidamente rispetto alle possibilit  di adattamento delle foreste. Per garantire che i boschi possano continuare a fornire i servizi ecosistemici richiesti dalla societ  e che i forestali possano operare in modo efficace, i problemi di rinnovazione devono essere risolti a breve termine; il tempo stringe.

  in particolare necessario adottare rapidamente misure per ridurre l'impatto negativo degli ungulati sulla rinnovazione delle foreste. La densit  della selvaggina deve essere compatibile con lo sviluppo del bosco. In alcune aree, questo obiettivo pu  essere raggiunto solo riducendo significativamente le popolazioni di ungulati attualmente presenti.

Al centro di tutto questo ci sono i cacciatori, una categoria che deve essere sostenuta. Essi sono degli attori essenziali che svolgono un servizio di utilit  pubblica nel loro tempo libero e sono operatori indispensabili per il mantenimento del nostro paesaggio culturale. La caccia   uno degli strumenti pi  importanti per garantire la rinnovazione arborea. Un'attivit  che deve essere adattata alle condizioni locali, intensificandola dove questo   necessario.   importante anche sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importante ruolo che ha l'attivit  venatoria.

I cantoni devono assumersi la responsabilit  di ridurre le popolazioni di ungulati sul loro territorio. molte sono le situazioni dove non sono soddisfatte le disposizioni legali in termini di garanzia di una sufficiente rinnovazione delle foreste messe sotto pressione dai cambiamenti climatici. Dove necessario, la pianificazione e la pratica della caccia devono essere riviste e modificate di conseguenza.



GWG
GSM
GSM



Schweizerischer Forstverein
Soci t  foresti re suisse
Soci t  forestale svizzera



BERNER WALDBESITZER
PROPRI TAIRES DE FOR TS BERNOIS



WaldSchweiz
For tSuisse
BoscoSvizzero

Misure di riduzione del disturbo causato dalle attivit  ricreative della nostra societ  come le aree di divieto di caccia o zone di riposo per la selvaggina aiutano a diminuire la pressione di brucatura nei boschi pi  a rischio. Gli habitat della fauna selvatica al di fuori dei boschi dovrebbero essere migliorati e ampliati attraverso la pianificazione territoriale e agricola. Insieme ad adeguate misure di gestione forestale,   possibile modificare il comportamento e la distribuzione territoriale della selvaggina, spesso con un impatto positivo sulla rinnovazione arborea.

Infine, devono essere considerati anche gli effetti positivi che i grandi predatori come la lince e il lupo hanno sulle popolazioni di animali selvatici e quindi sulla rinnovazione delle foreste. Anche se da soli non risolvono il problema della rinnovazione, i grandi predatori influenzano la distribuzione territoriale, il comportamento e l'abbondanza delle popolazioni di animali selvatici, favorendo cos  la crescita di giovani alberi.

Secondo la Costituzione federale, la Confederazione ha la responsabilit  di garantire i servizi ecosistemici delle foreste. Per garantire che la rinnovazione dei boschi sia sostenibile,   compito della Confederazione responsabilizzare maggiormente i Cantoni sull'attuazione della legislazione forestale e della caccia e, laddove pu  esercitare un'influenza diretta, contribuire a risolvere i problemi della rinnovazione del bosco.

La Confederazione e i Cantoni devono sviluppare un sistema di monitoraggio comune e standardizzato per consentire di disporre di dati di confronto a livello nazionale sullo stato e l'evoluzione della rinnovazione del bosco, dei danni della selvaggina e delle popolazioni di ungulati selvatici.

Per garantire la continuit  dei servizi ecosistemici della foresta anche nelle difficili condizioni imposte dal cambiamento climatico, il Gruppo svizzero per la silvicoltura di montagna (GWG), la societ  forestale svizzera (SFV), l'Associazione dei proprietari di bosco bernesi (BWB) e BoscoSvizzero sostengono e si impegnano nei seguenti campi.   prima di tutto fondamentale sfruttare le attuali conoscenze scientifiche e l'alto livello tecnico del settore forestale nella gestione delle foreste. La rinnovazione del bosco deve avvenire il pi  possibile per via naturale e le foreste devono poter usufruire di tutte le cure necessarie.   necessario affrontare il problema nelle zone in cui si sono verificati dei ritardi nella gestione dei boschi, boschi di conseguenza fitti e con notevoli volumi di legname in piedi. Gli habitat forestali devono essere valorizzati sistematicamente e le cacciatrici e i cacciatori, le autorit  federali e cantonali e tutti gli altri portatori di interesse del settore forestale, devono ricevere il supporto necessario per le loro attivit .

Per ulteriori informazioni:

- Gruppo svizzero per la silvicoltura di montagna (GWG)
www.waldverjüngung.ch, www.gwg-gsm.ch
Luca Plozza, presidente
079 475 52 31, luca.plozza@awn.gr.ch
- Societ  forestale svizzera (SFV),
<https://www.forstverein.ch/fr/telechargements/papiers-de-position>
Regina Wollenmann, presidentessa
076 572 73 44, regina.wollenmann@forstverein.ch



Schweizerischer Forstverein
Société forestière suisse
Società forestale svizzera



WaldSchweiz
ForêtSuisse
BoscoSvizzero

- Associazione dei proprietari di bosco bernesi (BWB)
www.bernerwald.ch
Anja Leser, direttrice
078 859 28 19, gf@bernerwald.ch
- BoscoSvizzero
www.boscovizzero.ch
Benno Schmid, Responsabile Comunicazione e Politica
032 625 88 17, benno.schmid@waldschweiz.ch